

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente la sottoscritta:

Nome e cognome del legale rappresentante	MAURA PIERI
Nome Associazione/Ente/etc.	FOSCA associazione culturale
Indirizzo	Cia di Ugnano, 32 – 50142, Firenze
e-mail	info@fosca.eu

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell'Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell'abbattimento del canone di concessione per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l'assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l'abbattimento del canone per l'occupazione di suolo pubblico pari all'80% ai sensi dell'art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell'avviso di selezione per l'erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell'Amministrazione Comunale;

Proposta culturale sezione A**Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

FOSCA è una rete in continua definizione che mira a creare spazi di indagine e riflessione sulla cultura contemporanea, attraverso creazioni nell'ambito delle arti performative e visive. Oltre al nucleo stabile dell'associazione, che porta avanti il progetto in maniera continuativa, a seconda delle varie iniziative ogni volta collaborano artisti e neofiti diversi, legati ai tratti specifici dell'opera. FOSCA è un insieme di collaborazioni e vissuti, in continua mutazione fra soggetti, linguaggi, territori e ambiti disciplinari. È uno spazio mentale che trova la sua manifestazione in azioni concrete nella ricerca artistica e nello studio dei linguaggi della contemporaneità, occupandosi trasversalmente di cultura, educazione, socialità e scienze umane. È un progetto di creazione, produzione e promozione artistica spettacoli, laboratori, eventi, momenti di studio, mostre, pubblicazioni, trasmissioni radiofoniche.

L'Associazione Culturale FOSCA si costituisce come tale nel febbraio 2008 e nasce dall'idea della drammaturga, regista e psicologa Caterina Poggese. FOSCA dal 2010 al 2014 ha avuto la sua sede presso lo spazio FRAU FRISÖR FOSCA di Piazza Giorgini a Firenze, il fondo dell'ex barbiere Giancarlo ha ospitato una ricca programmazione di eventi unici quali incontri, concerti, performance, visioni, mostre. Il rapporto con il territorio toscano e in particolare con quello fiorentino ha caratterizzato da sempre le azioni dell'associazione che, attraverso le attività proposte presso lo spazio Frau Frisör Fosca, i progetti di arte partecipata e pubblica, (ad es. la collaborazione con Unicopp sul progetto di Piazza Leopoldo) gli spettacoli teatrali realizzati in luoghi non convenzionali e l'attività laboratoriale e di formazione rivolta a target specifici.

Fosca ha una predilezione per la zona nord-ovest della città dove opera ormai da oltre dieci anni e grazie alla disponibilità delle amministrazioni locali (Ufficio Cultura Comune di Firenze, presidenza Q5 e relativa giunta) abbiamo sempre potuto proporre progetti di varia natura, dai laboratori nelle scuole a quelli del doposcuola, festival, mostre e spettacoli dal vivo, offrendo proposte culturali mirate su target specifici e che si inseriscono nel tessuto culturale cittadino in maniera organica.

Fosca collabora con diverse realtà artistiche del territorio toscano come: Spazio K -Kinkaleri, Cango-Virgilio Sieni- Centro di produzione sui linguaggi del corpo e della danza, Fabbrica Europa, Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino, Associazione Teatrale Pistoiese, Tempo Reale-Centro di produzione ricerca e didattica musicale, MET-Teatro Metastasio Ragazzi, Museo Marino Marini, l'Istitut Francais di Firenze, Teatro Metastasio ragazzi, Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino/Company Blu, CAB 008, Intercity Festival, Teatro Comunale dell'Antella, Festival internazionale di poesia Voci lontane. Voci sorelle, Radiopapesse - prima e unica radio di Arte Contemporanea in Italia nata all'interno del Palazzo delle Papesse di Siena all'interno del progetto TRA ART Rete Toscana di Arte Contemporanea, Neo-Studio. Collabora sui temi dell'educazione con: Tempo Reale-centro di ricerca produzione e didattica musicale di Firenze, Diaconia Valdese, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Firenze, con il Centro di Creazione e Cultura (già Associazione Fabbrica Europa), C.A.T. cooperativa sociale, MAD – Murate Art District. E' fornitore di servizi educativi per il CRED – Ausilioteca di Firenze, CRED – Servizi educativi del comune di Pontassieve, il comune di Prato e la Diocesi Valdese. Fra gli istituti coinvolti: Istituto Comprensivo Calamandrei (FI), Istituto Comprensivo Pieraccini (FI), Liceo Scientifico Statale L.Da Vinci (FI), Istituto Comprensivo di Pontassieve, Istituto Comprensivo di Rufina, Liceo Scientifico Copernico (PO), Istituto comprensivo Pirandello, Istituto comprensivo Ghiberti, Istituto comprensivo Montagnola, Istituto Michelucci, ITT Marconi.

Attualmente fosca fa parte della Rete delle Compagnie Indipendenti di Teatro e Danza della Toscana e del Coordinamento della Musica di Ricerca e delle Arti Intramediali della Toscana.

Fosca dal 2011 riceve il contributo della Regione Toscana come realtà giovane di produzione di teatro contemporaneo e dal 2015 come senior. Ha residenza stabile presso lo Spazio K di Kinkaleri a Prato, per prove e allestimenti. Dal 2015 al 2017 è stata sostenuta dal MiBACT all'interno del progetto Silence in the dance landscape articolo 41 promozione sociale. Dal 2018 rientra nei finanziamenti triennali per la cultura del Comune di Firenze. Nel 2020 i progetti di Fosca sono stati realizzati grazie ai contributi Extra FUS, Regione Toscana (compagnie di produzione), Comune di Firenze, Fondazione CR Firenze.

Tra le ultime produzioni e eventi segnaliamo:

Ad Unghia ad Unghia (2019), *Mermaids on the dolphin's back* (debutto 10/2021) e *OrO* (nuova produzione in studio nel 2021);

per il teatro ragazzi ricordiamo: *Nelle terre di Barbablù* (2019), *Rosso e Lupo* (debutto 2021) e *Melusina* (primo studio 2021).

Nel 2021 verrà organizzata la settima edizione di *Atletica del Cuore, convegno sulla relazione tra arte della scena e pedagogia* che offre al suo interno anche dei percorsi gratuiti di formazione sulla relazione tra arte della scena e pedagogia, per insegnanti, operatori, educatori, docenti, formatori, studenti, e artisti. Nell'anno passato Atletica del Cuore ha sperimentato una nuova veste di convegno/performance on-line, coinvolgendo l'artista francese Stephan Zimmerli. Atletica del cuore mantiene sempre più la sua caratteristica di forte legame con il territorio fiorentino, essendo un momento dove confluiscono tutti i professionisti incontrati nei percorsi di laboratorio durante l'anno, ma ha sempre più un'aspirazione nazionale e internazionale, resa possibile dalla sperimentazione digitale. Nelle ultime edizioni le attività e gli eventi legati ad Atletica del Cuore si sono svolti presso MAD – Murate Art District.

Fosca, per l'anno 2021, è sostenitrice e promotrice del progetto PHYSALIA della ricercatrice Alice Consigli - sostenuto da Fondazione CR Firenze con OAC - Osservatorio per le Arti Contemporanee nell'ambito del bando tematico ARTE CONTEMPORANEA E NUOVE PROFESSIONALITÀ volto a implementare la relazione tra giovani professionisti under 35 e istituzioni del territorio. Fosca è anche sede del tirocinio per studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Per l'attività completa dell'associazione e il curriculum degli ultimi 10 anni vi rimandiamo all'allegato, come da richiesta del bando.

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

La proposta culturale di Fosca per l'anno 2021 e in prospettiva della prossima triennalità (2022/2023), continuerà ad indagare il ruolo possibile dell'arte contemporanea nella società con particolare attenzione ai soggetti in condizione di fragilità, ai soggetti in formazione, a chi vive nelle zone liminali della città, continuando a mantenere una propria produzione artistica e un dialogo per una progettualità anche con altre realtà simili del territorio, potenziando le modalità possibili della pratica e della diffusione delle arti performative e del loro processo di ricerca.

La linea poetica originaria di Fosca vede la necessità di rivisitare il ruolo dell'artista all'interno del tessuto sociale tramite l'incontro relazionale autentico tra le persone. Questo tentativo dimora nella convinzione etica e politica di un bisogno fondamentale, soprattutto nella società contemporanea, di creare ancora luoghi dove sia possibile fare esperienza, attraversare significati, accedere a consapevolezze, ogni volta con modalità di fruizione e formati originali. Appare evidente l'esigenza di progettare e avviare processi artistici attraverso i quali le comunità e le stratificazioni del nostro panorama contemporaneo possano riflettere su se stesse. In tutto questo il corpo, inteso come tessuto individuale e sociale, diventa veicolo privilegiato di relazione nei processi che si innescano, ed è per questo che c'è una grossa attenzione e utilizzo nei contesti formativi di tecniche espressive ed artistiche legate alle pratiche del corpo.

Attività proposte per il 2021

L'associazione FOSCA grazie alla sua struttura organizzativa, amministrativa e logistica è in grado di sostenere progetti di diversa natura che si sviluppano andando a costituire gruppi di artisti, operatori, formatori e esperti specifici per ogni proposta, fornendo inoltre supporto tecnico.

Aletica del cuore – sesta edizione

Convegno su arte e pedagogia, un approfondimento e un'analisi sull'importanza della didattica dell'arte performativa nella società contemporanea. Al centro dell'indagine la relazione tra arte, apprendimento e trasmissione, con l'intento di aprire un dialogo tra accademici, artisti, operatori e insegnanti. Uno spazio di riflessione e lavoro dove tutti i principali attori della ricerca e della pratica della relazione tra arte e pedagogia scambiano esperienze, informazioni e metodologie. La manifestazione, sviluppata in più giorni nel periodo autunnale, prevede un convegno con relatori di fama nazionale e internazionale, tre percorsi laboratoriali condotti da operatori di Fosca, rivolti a insegnanti, educatori e artisti, e una proposta performativa. Il convegno finale sarà in presenza e in diretta streaming (collaborazione fangoRadio), continuando a sperimentare le possibilità del web iniziata con l'edizione del 2020.

Rosso e Lupo

Spettacolo per l'infanzia e l'adolescenza. Semifinalista a In-box Verde 2021.

Produzione: Fosca; regia: Katiuscia Favilli; con: Cristina Abati e Matteo Bennici; composizione musicale: Matteo Bennici; Luci e scena: Marco Santabrogio e Siani Bruchi; oggetti di scena: Eva Sgrò; progetto grafico: Neo-Studio.

Da secoli i lupi che corrono nei boschi di tutto il mondo uno a fianco all'altro sono due: uno in carne, ululato e ossa e l'altro etereo e immaginifico, amico e figlio delle tenebre, addomesticato da santi, animale psicopompo, simbolo di voracità e crudeltà. Impregnato più di fragilità umane che animali.

Il Lupo delle fiabe nasce sulle orme di questa seconda figura: rappresenta l'oscuro, il male, non però qualcosa di chiaramente orribile da cui scappare.

E' la rappresentazione metaforica della paura verso qualcosa che si reputa oscuro ma che seduce.

La paura è un'emozione importante ed è importante avere la capacità di riconoscerla e gestirla: nasce di fronte alle esperienze nuove, alla necessità di superare i propri limiti, alla sperimentazione delle proprie capacità e alla conoscenza del mondo ignoto.

La scena ispirata a Cappuccetto Rosso è un meta-racconto di una storia che diventa atto magico di evocazione durante il suo narrarsi. E' però un atto incompiuto perché l'attrice si scontra con la memoria che di per se è volubile e cambia i ricordi: quindi sbaglia, inciampa nelle parole, perde il filo, mischia storie diverse. Le storie della sua vita.

ROSSO e LUPO è una messa in scena di teatro di figura e attore la cui drammaturgia è nata in dialogo con bambini/e e ragazzi/e di età molto diverse durante circa due anni di laboratori sull'archetipo del lupo.

Melusina – produzione tetaro infanzia, primo studio.

E' il nuovo progetto di ricerca per il teatro infanzia di Fosca che prosegue l'indagine sull'emozione della *paura*, già esplorata negli anni precedenti con i laboratori, poi diventati spettacoli ispirati alle fiabe di Barbablù e Cappuccetto Rosso.

Per questo nuovo capitolo la figura che verrà indagata è quella della Strega.

La strega come archetipo di paura tocca i temi ancestrali della nascita e della morte - non solo fisica - comune a tutte le fiabe di passaggio.

La paura del cambiamento è la più ambigua delle paure, perché nutre entrambe le forze più profonde di noi, la spinta alla conservazione e quella al miglioramento.

La fase di ricerca prevede la creazione di percorsi di laboratorio rivolto a età diverse (3/14 anni) sull'archetipo della strega. I percorsi avranno come obiettivo quello di indagare l'archetipo della strega in dialogo con i partecipanti; nello specifico affronterà i temi principali della grammatica della scena: il corpo e il movimento che diventa gesto, la voce come azione sonora e la creazione collettiva di un'opera condivisa. Il laboratori, come gli spettacoli, hanno la caratteristica della presenza del suono dal vivo.

Melusina verrà mostrato al pubblico in forma di primo studio a dicembre 2021.

Physalia - progetto di ricerca per giovani artisti

PHYSALIA è un progetto di ricerca e promozione di artisti emergenti nell'ambito delle arti contemporanee a Firenze ideato da Alice Consigli, sviluppato in collaborazione con FOSCA e sostenuto da Fondazione CR Firenze con OAC – Osservatorio per le Arti Contemporanee nell'ambito del bando tematico ARTE CONTEMPORANEA E NUOVE PROFESSIONALITA' volto al sostegno di progetti di collaborazione tra enti e giovani professionisti under 35 per lo sviluppo di attività e progetti culturali.

Il progetto PHYSALIA punta a creare una mappatura degli artisti emergenti del territorio fiorentino. La ricerca si divide nella creazione in prima istanza di una tassonomia basata sulla ricerca geografica e biografica degli artisti. Successivamente tramite colloqui personali vengono evidenziate delle narrazioni più profonde, dove è l'artista stesso a raccontarsi e definirsi dal punto di vista dei linguaggi utilizzati e dalle forme di ispirazione storiche. L'obiettivo è creare una doppia mappa on-line interattiva che mostri sia la ricchezza della presenza di artisti indipendenti sul territorio che una forma di narrazione concettuale scaturita dal punto di vista dell'artista.

Laboratori in collaborazione con CAT – cooperativa sociale

Dal 2018 FOSCA collabora con CAT – cooperativa sociale, per la creazione di percorsi di formazione sulle arti performative rivolti a persone in situazione di fragilità.

Per l'anno 2021 verrà attivato un percorso con donne migranti vittime di tratta chiamato Cicatrici.

Il progetto Fuori dall'ombra, vincitore del bando dell'Ente Cassa di Risparmio Nessuno Escluso 2, svolto all'interno del centro giovani Nidiaci, rivolto a circa 15 ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, che si concluderà con la realizzazione di un video. Il progetto ha l'obiettivo, tramite la pratica delle arti performative di stimolare i partecipanti a esplorare le proprie potenzialità e la propria emotività.

CRED- AUSILIOTECA DEL COMUNE DI FIRENZE

Nell'anno 2021 FOSCA ha attivato per il CRED all'interno del progetto Tutt'insieme 7 percorsi in diverse scuole del territorio fiorentino. I percorsi sono finalizzati all'intergrazione della diversa abilità nei contesti scolastici. La relazione con il CRED è iniziata nel 2016.

Oro è la nuova produzione Fosca in continuità con la ricerca svolta dalle due autrici e interpreti Cristina Abati e Angela Burico su movimento, corpo e voce, iniziato con il lavoro *Mermaids on a dolphin's back*, che debutterà a cango all'interno del Festival *la democrazia del corpo* nell'autunno del 2021.

La proposta della **produzione OrO, da sviluppare nel corso dell'anno e da presentare come spettacolo nella stagione 2022**, è un progetto di ricerca. Una ricerca scenica che passa dalla trasformazione.

Due corpi che scavano, setacciano, distinguono, cercatori di un'azione che possa rivelare qualcosa di perfetto, incorruttibile, puro come l'oro.

OrO è un congegno non fissato, la sequenza sempre diversa, diversi i passaggi e gli incontri relazionali. Ci sono forme e figure ormai diventate famiglia e che tornano a fare visita più volte, legate da una logica-non logica, che si può compiere solo nel momento, in una relazione di abiti/tessuti, corpi, voci, musica dal vivo, luci che seguono l'estemporaneo disegno di questa danza, un lavoro di singolarità condotto dalla stessa ricerca, quella dell'oro.

Un'azione che non si occupa del principio di rappresentazione ma piuttosto del principio di manifestazione e di come questa manifestazione sia in relazione con l'ascolto.

Mermaids on a dolphin's back

produzione 2020 debutto a ottobre 2021 a Firenze.

Produzione Fosca; di e con: Cristina Abati e Angela Burico; disegno luci: Marco Santambrogio; tecnica: Monica Bosso; con il sostegno di Regione Toscana e

Centro Nazionale di Produzione della danza Virgilio Sieni; residenze presso: Spazio K/Kinkaleri, Cango, Il Vivaio del Malcantone.

Il lavoro nasce da una serie di pratiche condivise di ricerca vocale. Luogo dell'indagine è la possibilità vocalica del corpo e l'integrazione del corpo-voce.

Voci possibili che danno vita a corpi possibili.

Il corpo nel suo spazio interno e nella relazione con l'esterno genera il suono e il suono informa la dinamica del corpo.

Quello che agisce così è un soggetto multiforme e in continua definizione che sfugge per lo più alla comprensione logica, che si trasforma continuamente, incomprensibile, iconografico, estatico, razionale, animale, queer persino.

Voci in dialogo che generano corpi liquidi, che si travasano in figure antropomorfe, astratte, dai confini e generi mutevoli. La figura della Sirena così, quasi si impone su questo materiale.

"... Da sempre maestre di metamorfosi. E di malinconia. Creature assai poco cartesiane, che diffidano del logos, pur conoscendolo a fondo, e notoriamente se mai, scelgono il canto ..."

Agnese Grieco - Atlante delle Sirene

A merenda con Fosca #5Barbablù

Installazione performativa a tema letterario per bambini e non, merenda inclusa

Ogni volta, un soggetto letterario diverso fa da traccia all'installazione. Lo spazio – una piazza, un bosco, un giardino, un chiostro, l'argine di un fiume, la sala di un palazzo, una biblioteca – è caratterizzato da piccoli elementi scenografici che lo reinterpretano e lo delimitano impercettibilmente. L'impianto scenico è molto semplice: alcuni personaggi del racconto in questione, debitamente travestiti, abitano tale spazio deputato, immersi totalmente nella loro condizione. Altre presenze, con l'oggetto libro, meno connotate, perpetuano l'atto di leggere la storia senza riferimenti cronologici alcuni, un po' fra sé e sé, un po' rivolte a piccoli gruppi di ascolto, secondo gli incontri che avvengono. I personaggi, nel frattempo, agiscono le loro piccole ossessioni e creano situazioni più condivise dell'agire scenico, che emergono per poi di nuovo scomparire. Alcuni musicisti dal vivo suonano in acustico, anch'essi presenze dislocate nello spazio. Il tutto si distribuisce come in piccoli focolai che si spengono e si riaccendono, si spostano e si trasformano, in diverse densità di azione. Nel mentre, si fa pure merenda, con biscotti e succhi trasparenti, continuando a fruire di questo mondo intatto e delicato.

Barbablù è una fiaba scura. Il superamento del limite e dell'imposizione. E' il primo "no", il coraggio e la sfrontatezza di andare al di là. La protagonista è un'eroina femminile, scaltra, curiosa e reticente a ogni forma di buone maniere e apparenza, disubbidiente. Barbablù è quel momento di terrore, panico e seduzione del crescere, diventare autonomi e sempre più vicini al proprio essere. A qualunque età.

capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

L'attività dell'associazione nasce più di dieci anni fa nella periferia nord-ovest della città di Firenze, Quartiere 5. In questo humus di culture nasce e cresce l'associazione e anche molti dei suoi componenti, è tra edifici popolari e scuole di confine che Fosca presenta le sue opere, promuove le sue attività e crea eventi culturali.

Le collaborazioni sviluppate nel corso degli anni con amministrazioni, teatri, centri culturali e di produzione artistica, associazioni e gruppi informali, enti che operano nel sociale, hanno dato modo a Fosca di ritagliarsi una sua precisa posizione nel panorama culturale toscano e nazionale.

Il pubblico che segue l'attività di Fosca è eterogeneo per età (0-99), multiculturale e diversificato per genere anche se si evidenzia una forte componente femminile.

C'è attenzione all'accessibilità e alla partecipazione nei processi artistici, e nel corso degli anni Fosca ha prodotto due lavori con protagoniste tre attrici professioniste non vedenti [Tenue, radiodramma tattile e Ad unghia, ad unghia].

L'attenzione all'accessibilità del pubblico passa anche attraverso la sostenibilità economica dell'offerta culturale sia tramite progetti ed eventi gratuiti che a costi estraneamente contenuti.

Contestualmente con questo particolare periodo Fosca ha previsto di dedicare particolare attenzione alla propria comunicazione digitale, con un lavoro dedicato all'aggiornamento del sito, dei canali di comunicazione e della digitalizzazione del materiale che dovrebbe portare ad una migliore indicizzazione del sito e ad una fruizione migliore per l'utenza.

Anche nel difficile anno passato, in cui l'aspetto relazione e di incontro, alla base della poetica di Fosca, ha subito, per cause di forza maggiore un necessario ridimensionamento, l'associazione è comunque riuscita a mantenere vitale e attiva la rete di contatti, sia a livello di pubblico che di collaborazioni, portando avanti i progetti in maniera virtuale, quando non è stato possibile attuarli dal vivo, in maniera efficace, a dimostrazione della solidità delle collaborazioni attuate negli anni e della rete di utenti e artisti.

L'interesse di alcune iniziative ha portato l'associazione a considerare, insieme all'attività dal vivo, la possibilità di rendere fruibili i propri eventi e progetti anche in formato digitale. In quest'ottica, la collaborazione con Fangoradio.com (webradio) ha permesso di sviluppare la promozione del formato podcast di alcuni progetti, una registrazione audio che si rivolge ad un'utenza diversa e numerosa e ideale per la fruizione di alcuni audio e audio-visivi prodotti dall'associazione nel corso della sua attività.

E' stato avviato un processo di digitalizzazione della comunicazione attraverso la realizzazione di materiali di comunicazione "digital first", ovvero pensati e concepiti in prima istanza per la fruizione digitale. Questo, oltre a sopperire a un possibile vuoto di comunicazione dettato dal particolare momento che stiamo attraversando, ha reso anche possibile sperimentare delle nuove modalità di circolazione delle informazioni in un modo sicuramente più vicino alle nuove generazioni e ai millennials; aprendo così la possibilità di intercettare nuovi ascolti e nuovo pubblico.

Linee programmatiche 2022-2023

Per gli anni 2022 – 2023 l'associazione punta a potenziare e ampliare la sua rete di contatti all'interno del territorio, instaurando relazioni sempre più stabili sia con soggetti che lavorano nel sociale che nell'ambito artistico.

Verrà portata avanti la collaborazione con MAD – Murate art District, sia nelle residenze a sostegno delle produzioni dell'associazione che nel progetto Residenza d'artista a scuola, che coinvolgerà un istituto comprensivo del territorio fiorentino.

Si punterà a rafforzare la relazione con il Quartiere 5 tramite l'organizzazione di incontri all'interno delle biblioteche, laboratori con la cooperativa sociale il Pozzo della comunità de Le Piagge e interventi di arte partecipata che coinvolgono gli abitanti.

La collaborazione con CAT – cooperativa sociale andrà avanti in forma di progettazione condivisa e di reperimento fondi per attivare nuovi percorsi in contesti specifici, avendo avuto un ottimo riscontro dell'efficacia sull'utenza dell'integrazione tra intervento sociale e utilizzo delle arti performative per l'acquisizione di competenze trasversali.

Il percorso di formazione e convegno Atletica del Cuore ha l'obiettivo di diventare sempre più un momento di riflessione rivolta a docenti e operatori del territorio con l'aspirazione di essere un momento di incontro e confronto tra ricercatori e artisti nazionali e internazionali sulla relazione tra arte e pedagogia.

Continuerà come ogni anno la proposta laboratoriale nelle scuole del territorio fiorentino, tramite il CRED, che ogni anno vede riconfermato il lavoro decennale dell'associazione in questo campo.

La produzione per il teatro infanzia vedrà il debutto nel 2022 di Melusina e concluderà la ricerca sulla trilogia sulla paura iniziata nel 2018.

L'obiettivo è quello di affinare sempre la metodologia che crea un ponte concettuale tra i percorsi di formazione e l'analisi drammaturgica, creando una forte osmosi tra ciò che accade in laboratorio, le riflessioni dei ragazzi e delle ragazze e ciò che si sviluppa e racconta in scena.

Dopo una serie di residenze artistiche e di incontri di pratiche aperte, è previsto per il 2022 il debutto dello spettacolo OrO. Questi momenti di confronto andranno ad affinare e consolidare il congegno su cui è costruito lo spettacolo, nel quale una serie di materiali, come una tavolozza di colori, ogni sera viene combinato e strutturato in modo diverso, attraverso l'ascolto e la relazione scenica delle due interpreti.

Nel 2022, il lavoro di ricerca delle due autrici e interpreti andrà ad incontrare il lavoro di due artisti provenienti da due discipline diverse: Spartaco Cortesi per la composizione musicale ed elettronica, ed il light designer Marco Santambrogio. Si svilupperà nel 2022 un dialogo a 4 dove anche i nuovi artisti coinvolti lavoreranno con la stessa modalità di costruzione ed assemblaggio di materiali combinato in modo diverso ogni sera, ma fortemente incanalati nella ricerca dell'OrO.

OrO è il secondo lavoro (dopo Mermaids on a dolphin's back) che indaga il rapporto voce-corpo sulla scena. Fra il 2022 e 2023 sono previsti una serie di pratiche condivise sull'argomento, per portare nel 2023 a una creazione più collettiva.

Fra il 2022/2023 è prevista la realizzazione di un nuovo radiodramma che porta avanti un filone di ricerca decennale della compagnia (Forever 2009, Mamie Ouate 2012, Tenue 2015) sul tema dell'alchimia intesa come trasformazione, e sul rapporto uomo-natura.

E' prevista la creazione di una nuova merenda letteraria **A merenda con Fosca #6 La principessa ranocchia**, dove il lavoro sull'infanzia viene inserito in un contenitore di performance in cui lo sguardo dei più piccoli diventa azione di spettatore attivo costruttore di senso, in un viaggio che mette insieme letteratura, teatro, e musica dal vivo.

Anno 2021

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio). Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività. La presente tabella è solo a titolo indicativo.

Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese generali (assicurazioni, consulente del lavoro, commercialista, oneri bancari,..)	4120,00 euro	Contributo richiesto al Comune di Firenze	10.000,00 euro
Spese per personale amministrativo	3750,00 euro	Contributi da Enti pubblici (mibact)	10.000,00 euro
Spese personale artistico	22.320,54 euro	Contributi da enti privati	23.000,00 euro
Spese personale tecnico	2729,15 euro	Regione-sostegno settore prosa (quota parte)	9000,00 euro
Spese personale organizzativo	15.591,96 euro	Laboratori e altre attività	6326,00 euro
Altri costi artistici (artisti coinvolti per venti e progetti)	3317,00 euro	Ricavi da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	1500,00 euro
Ospitalità	1370,00 euro		
Spese sanitarie per prevenzione Covid	690,00 euro		
Spese di comunicazione e promozione	2766,00 euro		
Spese per allestimenti	2991,35 euro		
Spese SIAE	180,00 euro		
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	59.826,00 euro	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.826,00 euro